

6. Conclusione

Padre mio,
io mi abbandono a te,
fa di me ciò che ti piace.

Qualunque cosa tu faccia di me
Ti ringrazio.

Sono pronto a tutto, accetto tutto.
La tua volontà si compia in me,
in tutte le tue creature.
Non desidero altro, mio Dio.

Affido l'anima mia alle tue mani
Te la dono mio Dio,
con tutto l'amore del mio cuore
perché ti amo,
ed è un bisogno del mio amore
di donarmi
di pormi nelle tue mani senza riserve
con infinita fiducia
perché Tu sei mio Padre.

Beato Charles de Foucauld



Per informazioni:
www.giovaniravenna.it
✉ pgravenna@gmail.it
☎ 327 5874526



*Ricordiamo con affetto e stima
Don Giovanni Giussani (1967-2019)
nostro presbitero diocesano,
che sempre si è speso per la pastorale vocazionale,
pregando e facendo pregare
soprattutto per le vocazioni al sacerdozio ministeriale.
Affidiamo alla sua intercessione
questa rete di preghiera diocesana:
ci accompagni e che ci benedica da Cielo.*



Pastorale
Giovenile
Vocazionale
Ravenna - Cervia



Rete diocesana di preghiera
per le vocazioni

Alzati, Signore, verso il luogo del tuo riposo, tu e l'arca della tua potenza (Salmo 132,8)

TRACCIA PER FEBBRAIO 2020

INTENZIONE DI PREGHIERA AFFIDATA ALLA RETE DIOCESANA:
Per i giovani e per coloro che hanno perso il senso della vita. Dona loro, o Signore, la grazia di farti spazio nella loro vita e Tu manifestati nella loro vita!

1. Costruisci l'Arca = preparo la preghiera

Vedi le indicazione date nello **SCHEMA per la PREGHIERA**

2. Oltre il velo = entro nella preghiera

Vedi le indicazione date nello **SCHEMA per la PREGHIERA**

Per invocare lo Spirito Santo, si può usare questa preghiera:

Vieni, Spirito santo, nei nostri cuori
e accendi in essi il fuoco del tuo amore.

Vieni, Spirito santo,
e, per intercessione di Maria
che ha saputo contemplare,
raccogliere gli eventi di Cristo
e farne memoria amante e operosa,
donaci la grazia di leggere e rileggere le Scritture
per fare anche noi memoria attiva,
amante e operosa degli eventi di Cristo.

Donaci, Spirito santo,
di lasciarci nutrire da questi eventi
e di ri-esprimerli nella nostra vita.

E donaci, ti preghiamo,
una grazia ancora più grande:
quella di cogliere l'opera di Dio
nella Chiesa visibile
e operante nella storia
così da contemplare in essa,
in particolare nella Chiesa primitiva,
la presenza della misericordia di Dio in Gesù,
fattosi corpo storico in mezzo agli uomini.

Card. Carlo Maria Martini

INTENZIONE DI PREGHIERA AFFIDATA ALLA RETE DIOCESANA:

In questo mese preghiamo per chi non trova un senso alla sua vita, perché possa fare esperienza dell'incontro con Dio e la sua vita di grazia. (Testi e meditazioni a cura di suore M. Paola e suor M. Barbara del monastero de Carmelo di Ravenna—equipe di pastorale vocazionale)

3. Nel Santo dei Santi = ascolto la voce del Signore

Brano proposto: Luca 2, 25-32 (Presentazione di Gesù al tempio)

4. Presso l'Arca, tra i due cherubini = intercessione

Vedi le indicazioni date nello **SCHEMA per la PREGHIERA**

5. Nel segreto dell'Arca = I doni di Dio, amante della vita



Simone Cristicchi

C'è un luogo nella vita di **Simone Cristicchi** che ha saputo fargli riscoprire quel desiderio di spiritualità che per anni è rimasto socchiuso. Stiamo parlando della fraternità di Romena, in Toscana. Sarà da lì che ripartiranno le domande su Dio e sulla propria fede che segneranno la vita e la carriera del cantautore. Nel 2016 è invitato per una visita alla fraternità. Simone si apre di getto alla proposta, anche se si lascia però accompagnare da qualche diffidenza: teme di trovarsi in una

realtà cattolica formattata sui modelli che lo hanno reso scettico in passato di fronte alla dottrina cattolica, cioè, dice il giornalista M. Orlandi, basati sulla pretesa di risolvere e chiudere con i dogmi della fede ogni partita con il mistero di vivere. Il timore si dissolve sin dal primo approccio. Romena si presenta subito come un luogo aperto, frequentato da un'umanità larga, da persone che vengono dai percorsi di vita e di fede più diversi, che non hanno bisogno di convergere, ma solo di camminare e sperare insieme. È anche un luogo che, attraverso le ferite di molti suoi viandanti, esprime, paradossalmente, la forza della vita, che sta nell'ammissione della sua fragilità. Simone conosce un prete che segna per sempre il suo percorso spirituale: **Don Luigi Verdi**, direttore di Romena. Gigi come lo chiamano lì, esprime appieno lo stile della realtà che ha fondato nel 1991 e che continua a guidare: è una persona dall'approccio immediato, senza fronzoli, ma profonda, sensibile, acuta.

*«Gigi – prosegue il cantautore – mi ha subito, positivamente, sconvolto. Ero abituato a preti più istituzionali, lui invece si è presentato in questo modo dirompente, fresco, entusiasta. Finalmente, mi sono detto, un religioso che non si sente un Padreterno, ma che si mette davanti al mistero con umiltà. E ho subito ammirato anche la concretezza della sua missione: **Gigi dona tutto sé stesso perché tante persone ferite dalla vita trovino respiro e speranza. Io ho sempre pensato che la fede debba esprimersi in questo modo: attraverso gesti e opere concrete**».* Dopo quella prima visita Simone torna a Romena. Torna spesso. Non gli era mai successo di potersi sentire così bene in uno spazio legato a un cammino religioso. Nelle persone che frequentano la Fraternità, Simone sente la sua stessa sete di ricerca, in chi la guida una grande disponibilità all'ascolto. Don Luigi sostiene che le risposte immobilizzano e che solo le domande possono far crescere e camminare. **E Simone viene qui proprio per questo. Per abitare le proprie domande.**

Un gesto concreto da compiere:

Cerco di conoscere i sacerdoti, suore, religiosi, laici, che sono impegnati nella mia parrocchia. Offro loro un po' del mio tempo per aiutarli.